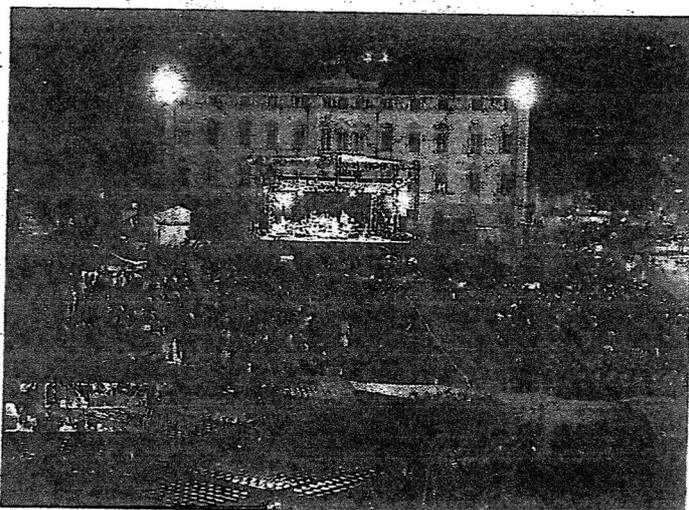


Domenica prossima in Piazza Fiera la finale della prima edizione di «Trento In...canta» Il nostro piccolo grande «Sanremo»

TRENTO - Magia, musica, emozione. Questo l'obiettivo delle venti giovani voci di «Trento In...canta 2007» - l'iniziativa canora nata dalla collaborazione del Centro Musica di Trento con il comitato organizzativo delle feste vigiliane - che domenica 24 giugno si esibiranno sul palco di Piazza Fiera (nella foto). I venti giovani solisti, selezionati tra più di settanta partecipanti e divisi in due categorie («conferme» sopra i 25 anni e «nuove voci»), proporranno le «cover» di numerosi autori, sotto la direzione artistica del cantante Roby Benci e con l'accompagnamento di una live-band d'eccezione composta da Alessandro Luchi alla chitarra, Andrea Busico al basso, Luca Casagrande alla batteria, Emanuele Cavallini al pianoforte e Mauro Tecchioli alle tastiere.

«L'evento», hanno spiegato gli organizzatori «è certamente una delle più importanti iniziative musicali della nostra città e vuole porsi come trampolino di lancio per questi venti giovani cantanti».

Vediamo ora come è avvenuta la selezione. «I provini», ci spiega Mauro del Centro Musica, «si sono svolti nel mese di marzo. I brani sono stati registrati e i nastri, numerati, sono stati consegnati a una giuria di esperti. Solo dopo la scelta dei finalisti è stata aperta la busta con il nominativo del cantante corrispondente all'esecuzione ascoltata in sede di selezione. In questo modo dalla giuria sono state candidate trenta voci in totale, dieci tra le «conferme» (promosse direttamente alla finale del 24 giugno) e venti «nuove». A queste ultime è stato offerto un ciclo di incontri sulle tecniche di canto a cura del centro stesso; ne sono infine state selezionate dieci. Ed ecco i venti finalisti».



ALBATRI, O DELLA LIBERTÀ

ROVERÈ DELLA LUNA - In una rassegna estiva come «Solstizio d'Estate» non poteva mancare uno spettacolo di strada, capace di coinvolgere il pubblico in una bella scenografia naturale. Di origini antichissime, questo genere di intrattenimento riesce sempre ad affascinare proprio perché giocato con e fra la gente. Lo spettacolo itinerante di questa sera, «Albatri» è proposto dal Teatro Tascabile di Bergamo, un gruppo che ha al suo attivo ben 87 lavori prodotti, 3000 repliche per oltre un milione di spettatori, invitato in 32 nazioni di 4 continenti. Un curriculum notevole a cui si aggiunge la formazione di attori-danzatori indirizzati alla cultura scenica orientale, un interscambio artistico di notevole forza e pathos che si traduce poi in spettacoli come «Albatri». Saranno i tamburi ad annunciare l'arrivo dell'albatro bambino, la sua cattura e la sua successiva rinascita. Una metafora dal sapore afavico: l'albatro come il poeta con la sua energia creatrice, perseguitato da oscuri cacciatori che vogliono la sua morte. Ma gli albatro sono tanti e nessuno può fermarli perché sarebbe come interrompere il ciclo vitale, il loro volo è un segnale di speranza e di libertà insopprimibile. In «Albatri» si fondono elementi mitologici come la leggenda di Semele e Zeus, immagini letterarie come «Albatros» di Baudelaire e «La ballata del vecchio marinaio» di Coleridge. Il tutto accompagnato da musiche popolari e giochi acrobatici. Sarà proprio un'attrice altissima sui trampoli, avvolta in teli bianchi ad presentare il grande uccello, mentre il suo verso stridulo e di dolore sarà reso ancora più drammatico ed intenso dal suono della fisarmonica, del tamburo e del banto.

Roverè della Luna, Piazza di Spagna ore 21,30

Alla conclusione della serata di domenica (inizio ore 21) sarà proclamato il vincitore al quale, poi, verrà consegnato il «Nettuno d'oro». Nelle aspettative del comitato organizzatore questo «Nettuno» sarà il simbolo anche delle future edizioni della manifestazione. «Andando oltre il significato del premio», precisa Mauro, «il vero messaggio di "Trento In...canta" vuol essere un altro; difatti a tutti e trenta i selezionati (quindi non solo ai finalisti) proponiamo due incontri formativi con Antonella Tonini, perché "Trento In...canta" vuole prima di tutto essere un'occasione di crescere assieme».

Ecco i finalisti, in ordine di esecuzione: Mauro Trentini, «Per sempre» (Francesco Renga); Manuel Lorandini, «Sta passando novembre» (Eros Ramazzotti); Kiran Rigotti, «Misery» (Richie Supa); Lara Belli, «Quando nasce un amore» (Anna Oxa); Matteo Abatti, «Nuvole e lenzuola» (Negramaro); Sabina Vetrone, «My all» (Mariah Carey); Antonella Malacarne, «I will always love you» (Whitney Houston); Davide Giorgi, «Every breath you take» (Sling); Maria Minotto, «L'eternità» (Giorgia); Alessia Cavalieri, «Dimmi come» (Alexia); Mirta Benedetti, «Memory» (Barbra Streisand); Elena Pisoni, «There you'll be» (Faith Hill); Manuela Maffei, «Poster» (Claudio Baglioni); Valentina Nascimbene, «Il cielo in una stanza» (Giorgia); Matteo Lorenzoni, «Sparìro» (Luca Di Risio); Cristel Dalri, «The power of love» (Celine Dion); Nicoletta Montibeller, «Over the rainbow» (H Arlen); Simone Villotti, «Destinazione paradiso» (Gianluca Grignani); Laura Pinamonti, «A feast for me» (Elisa); Ilenia Brugnara, «Perdere l'amore» (Lara Fabian). M. Sc.